

# **Un'Europa fragile e divisa alla prova del Covid-19**

**Dario Guarascio**

Sapienza Università di Roma

**Attiviamo energie positive  
Webinar – 30 aprile 2020**

# Quale Europa ha trovato di fronte a se il Covid-19?

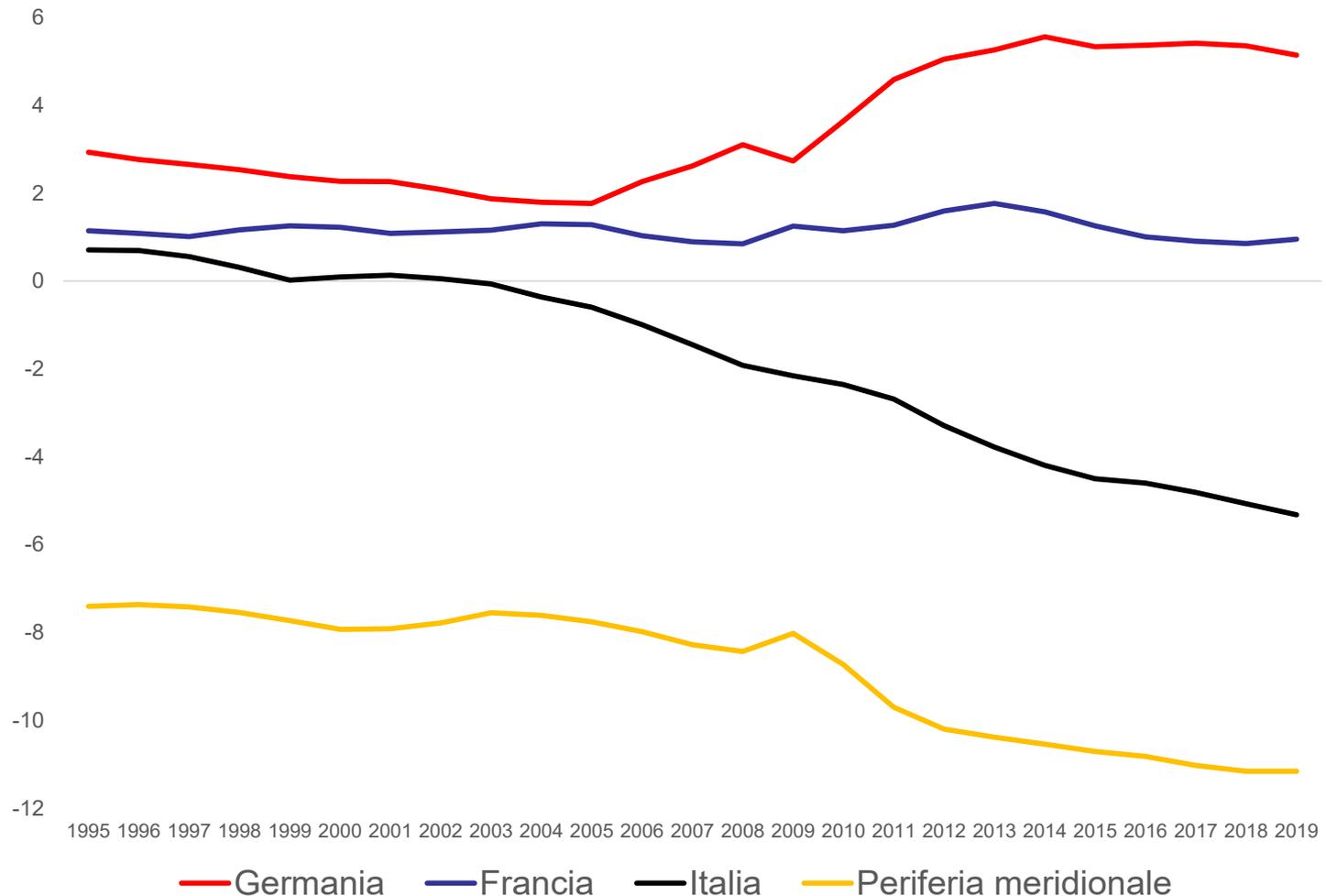
- La crisi innescata dal Covid-19 mette (nuovamente) in luce l'insostenibilità della **'via europea' alla globalizzazione** e, più in generale, dell'attuale assetto economico-istituzionale della UE
- Contraddicendo i suoi propositi originari, il processo di integrazione europea ha favorito una dinamica di **polarizzazione** con le aree periferiche (Italia compresa) sempre più deboli, distanti e dipendenti da quelle centrali (Germania in primis)...una polarizzazione che rischia ora di trasformarsi in **acrimonia tra i popoli**

# Quale Europa ha trovato di fronte a se il Covid-19?

- Lo 'sviluppo' dell'area economica europea è stato **abbandonato nelle mani del mercato** (finanza), l'austerità è divenuta la regola, moneta e stato sono stati separati creando il primo precedente di questo tipo nella storia
- La totale inadeguatezza della risposta europea alla crisi rende concreto il rischio di **disintegrazione dell'Eurozona**...un rischio scongiurabile qualora la crisi diventi l'occasione per **mutare radicalmente modello di crescita e assetto istituzionale della UE**

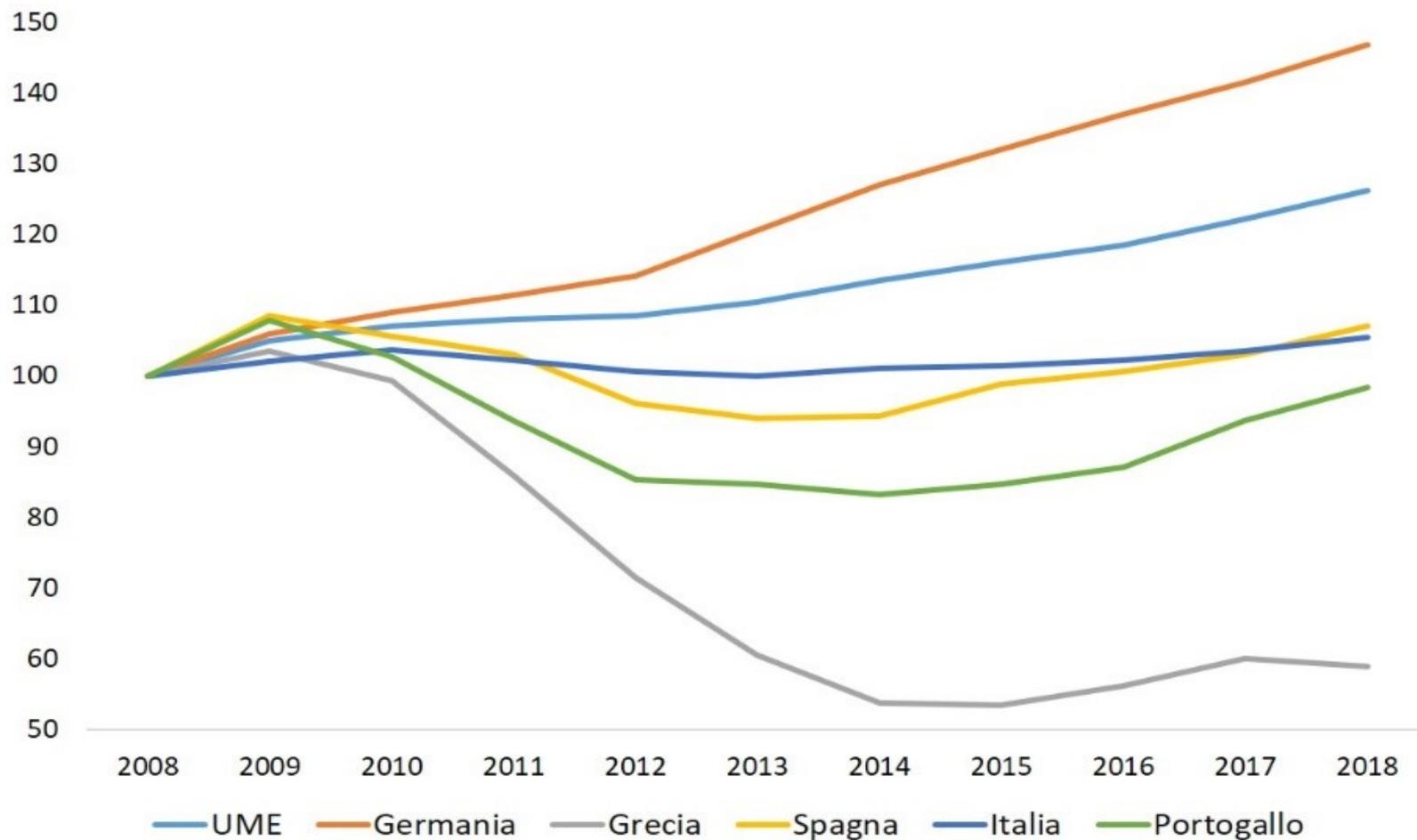
# Un'Unione Divisiva

Pil pro-capite – differenza rispetto alla media dell'Eurozona (1995-2019)



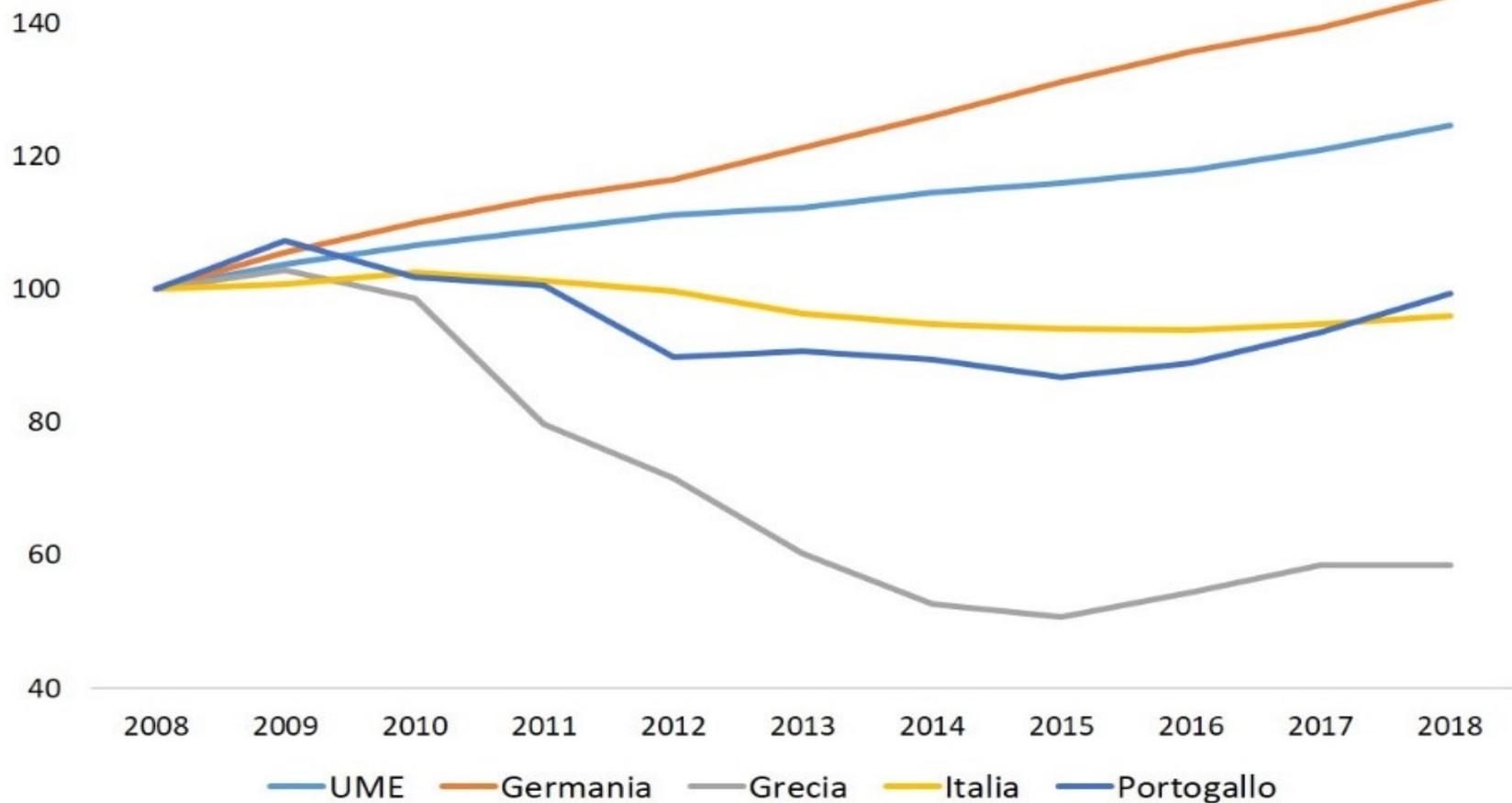
# Un'Unione Divisiva

Spesa sanitaria - generale (2008-2018)

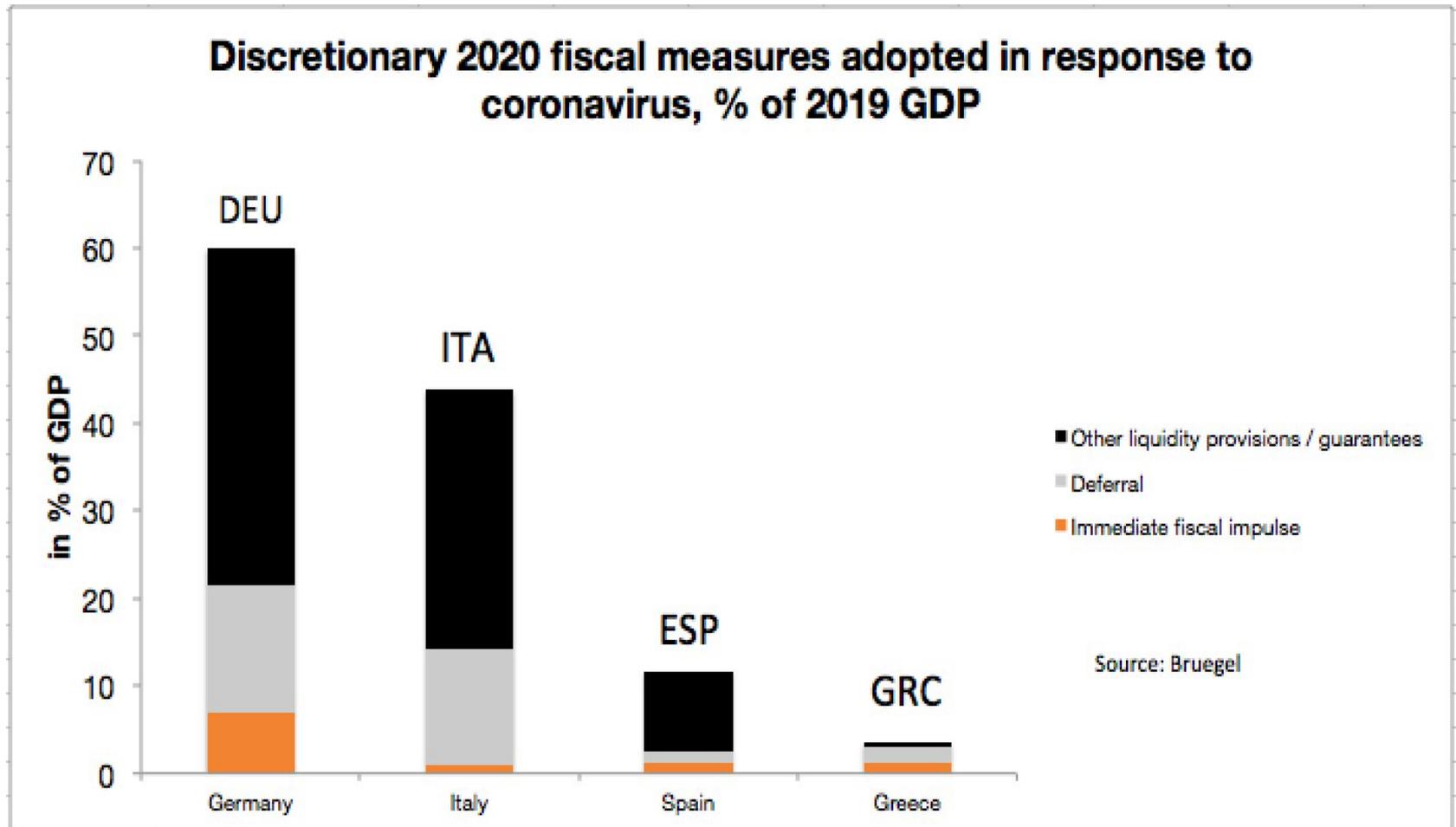


# Un'Unione Divisiva

Spesa sanitaria - ospedali (2008-2018)



# ...e divisa di fronte al virus



# ...e divisa di fronte al virus

- Totale **assenza di coordinamento** nella risposta sanitaria e nella gestione dell'emergenza
- **Risposta di politica economica del tutto inadeguata** che nelle sue forme attuali (e data l'asimmetria nelle risposte nazionali) non può far altro che esacerbare ulteriormente le diseguaglianze tra i paesi e all'interno degli stessi
- Dato lo scenario che va profilandosi, **la periferia non sarebbe in grado di sostenere una gestione della crisi analoga a quella post-2008** ...il mantenimento dello status quo accrescerebbe in modo sostanziale la probabilità di disintegrazione

# Disintegrazione o trasformazione?

- Se a prevalere saranno **le logiche che hanno guidato la politica economica europea negli ultimi 20 anni** bisogna prepararsi agli effetti di due crisi che rischiano di sovrapporsi...quella pandemica (che potrebbe durare molto più di quanto ci aspettiamo) e quella determinata dal possibile smottamento dell'Europa...
- Le crisi, tuttavia, costituiscono anche delle grandi opportunità...nel nostro caso si tratterebbe di **modificare alla radice il modello di crescita europeo e le sue istituzioni, ridimensionando in modo sostanziale il ruolo della finanza privata e ponendo al centro la produzione di beni pubblici**